

PROCESSO VERBALE

della XXXIII. seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno lunedì, 24 gennaio 1955.

La seduta si apre alle ore 9.30 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dai Segretari, consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

All'appello nominale risultano assenti giustificati i seguenti consiglieri:

- 1) Ass. Sandro Panizza
- 2) Heinrich Theiner

Letto e approvato il processo verbale della seduta dell'8 gennaio 1955, il Presidente, a nome di tutto il Consiglio, esprime vive condoglianze all'Assessore Panizza per il grave lutto che lo ha colpito con la morte del padre.

Il Consiglio prosegue indi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e non esauriti nella seduta 8/1/1955.

Punto 2) dell'ordine del giorno: "Ratifica della delibera n.1004 d.d. 16/12/1954 della Giunta Provinciale: Istituto Agrario di Teodone - scioglimento del Consorzio";

Prende la parola l'Assessore alle Finanze, dott. Dell'Antonio, esponendo che sarebbe opportuno mettersi nuovamente in contatto con il Governo centrale prima di decidere definitivamente sullo scioglimento del consorzio, e ciò specialmente per non rischiare di perdere un contributo che potrebbe essere rilevante. Egli propone quindi al Consiglio di attendere l'esito delle trattative con il Governo centrale prima di ratificare la delibera in discussione.

Su tale proposta si accende un ampio dibattito nel quale interviene per primo il consigliere Nardin. L'oratore si dichiara d'accordo con la proposta fatta dall'Assessore alle Finanze e raccomanda alla Giunta di studiare meglio delibere di questa portata prima di sottoporle al Consiglio.

Intervengono pure in favore della proposta in discussione i consiglieri Amonn, Malignoni e Caminiti, mentre il consigliere Forer è del parere che la ratifica della delibera non dovrebbe dipendere da ulteriori trattative con il Governo e chiede all'Assessore alle Finanze se la sua proposta deriva da motivi finanziari.

L'Assessore Dell'Antonio conferma che solo questi sono i motivi della sua proposta.

L'Assessore Brugger, nel suo seguente intervento, si dichiara pure d'accordo con la proposta fatta dall'Assessore alle Finanze.

Prende indi la parola il Presidente della Giunta, dott. Erckert e, riferendosi all'osservazione fatta dal consigliere Nardin, dichiara che il problema dello scioglimento del Consorzio per la Scuola Agraria di Teodone è stato oggetto di attento esame da parte della Giunta e che quindi la relativa delibera non è stata presa affrettatamente.

Egli si dichiara comunque d'accordo perchè siano intraprese ulteriori trattative con Roma di ratificare la delibera stessa.

2 Intervengono indi ancora i consiglieri Forer e Benedikter i quali, dopo quanto esposto dal Presidente della Giunta, dichiarano di aderire alla proposta in discussione che viene quindi messa ai voti ed accolta a maggioranza con 3 astensioni.

Punto 3) dell'ordine del giorno: "Ratifica della delibera n.1527 d.d. 9/12/1954 della Giunta Provinciale: Storno di fondi dal fondo di riserva";

L'Assessore Dell'Antonio dà lettura della delibera che viene ratificata ad unanimità senza alcuna discussione.

Punto 4) dell'ordine del giorno: "Voto del Consiglio Provinciale per la realizzazione dell'autostrada attraverso il Passo del Rombo";

Il Presidente comunica che è stato nel frattempo chiesta l'inserzione all'ordine del giorno di una mozione con la quale si chiede al Consiglio di dare incarico alla Giunta Provinciale di intraprendere i passi necessari affinché anche il progetto della strada attraverso il Passo di Vizze possa venir realizzato al più presto.

Prendono la parola il consigliere Mitolo e l'Assessore Pupp, il quale dichiara di far dipendere la sua adesione al voto per la strada del Passo del Rombo dalla accettazione della mozione per la strada del Passo di Vizze.

Dopo l'intervento del Presidente della Giunta, il Consiglio con votazione segreta delibera di mettere all'ordine del giorno la mozione riguardante la strada del Passo di Vizze.

Alle ore 12.30 la seduta viene sospesa ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 15.30.

Nel dibattito sul voto per la strada del Passo del Rombo intervengono l'Assessore Fioreschy, i consiglieri Unterrichter, Mayr, Molignoni, Forer, Caminiti, Amonn, Schatz, Benedikter e Stötter, tutti a favore di ambedue i progetti.

Vengono quindi messi in votazione ed accolti ad unanimità due emendamenti al voto in discussione, e cioè di inserire alla ultima riga del terzo comma dopo le parole "si presenta" le parole "per ora" e di sostituire al quinto comma la dizione "ed intervenga presso il Governo per concordare la realizzazione" con la dizione "e concordi col Governo Austriaco la realizzazione".

Il voto così emendato e la mozione inserita all'ordine del giorno vengono accolti ad unanimità.

Punto 5) dell'ordine del giorno: "Interrogazioni e interpellanze"

1) Interpellanza del consigliere Mitolo concernente la sistemazione dei parapetti della strada provinciale di Val d'Ega.

Il Presidente legge l'interpellanza e l'Assessore ai Lavori Pubblici legge la relativa risposta.

Il consigliere Mitolo si dichiara non soddisfatto.

2) Interpellanza del consigliere Mitolo concernente l'acquisto di apparecchi sanitari per l'Istituto Provinciale per l'Istruzione Professionale di Bolzano.

Viene data lettura dell'interpellanza da parte del Presidente e della risposta da parte dell'Assessore Pupp.

L'interpellante dichiara di non essere soddisfatto.

3) Interrogazione del consigliere Molignoni con la quale si chiede di comunicare al Consiglio l'avanzo di amministrazione 1953.

Dopo la risposta fornita dall'Assessore Dell'Antonio il consigliere Molignoni si dichiara insoddisfatto.

4) Interpellanza del consigliere Molignoni concernente il rinnovo della Commissione per l'edilizia popolare.

L'Assessore Pupp legge la risposta della quale l'interpellante si dichiara non soddisfatto.

5) Interrogazione del consigliere Ettore Nardin per conoscere i nominativi dei mutilati ed invalidi altoatesini assistiti dall'Amministrazione Provinciale e le relative somme loro erogate.

Il consigliere Nardin illustra la sua interrogazione ed indi il Presidente della Giunta, dott. Erckert, legge la risposta.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto.

6) L'interrogazione del consigliere Ettore Nardin diretta al Presidente del Consiglio per chiedere se e li intende tutelare le prerogative ed i diritti dei consiglieri provinciali nei riguardi della Giunta Provinciale, e ciò in connessione alla precedente interrogazione, viene ritirata dall'interrogante stesso.

7) Interrogazione del consigliere Ettore Nardin per conoscere quanto è stato fatto dall'Assessore ai Lavori Pubblici per una migliore sistemazione e manutenzione delle più importanti arterie stradali dell'Alto Adige, di cui all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale in data 27 aprile 1954.

In assenza dell'Assessore competente risponde a tale interrogazione il Presidente della Giunta, dott. Erckert. Il consigliere Nardin, mancando l'Assessore competente e non ritenendo esauriente la risposta del dott. Erckert, dichiara di chiedere risposta scritta da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici.

8) Interrogazione del consigliere Ettore Nardin per chiedere quanto è stato fatto dall'Assessore alle Finanze per la pratica attuazione dell'art. 71 dello Statuto, in ottemperanza all'ordine del giorno votato il 27 aprile 1954 da parte del Consiglio Provinciale.

L'Assessore alle Finanze, dott. Dell'Antonio, legge la relativa risposta ed il consigliere Nardin si dichiara soddisfatto.

9) Interpellanza del consigliere Ettore Nardin per conoscere se non si ritenga opportuno di utilizzare l'avanzo di bilancio anno 1953 per la costruzione di un centro per la prevenzione e la regressione del cancro.

Risponde il Presidente della Giunta.

Il consigliere Nardin si dichiara soddisfatto.

10) Interpellanza del consigliere Ettore Nardin per avere spiegazione sulla lettera che l'Assessore Pupp avrebbe indirizzata ai Sindaci delle valli Badia e Gardena riguardante l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole di queste valli.

In assenza dell'Assessore Pupp fornisce la risposta il
Presidente della Giunta.

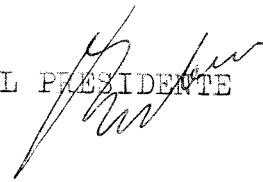
L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Rimangono da svolgere due interpellanze concernenti que
stioni di persone e pertanto il Consiglio decide di riunirsi
in seduta segreta.

Alle ore 19.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta
pubblica.

I SEGRETARI

IL PRESIDENTE

Handwritten signatures of the Secretaries, appearing as two distinct cursive signatures.Handwritten signature of the President, appearing as a single cursive signature.